

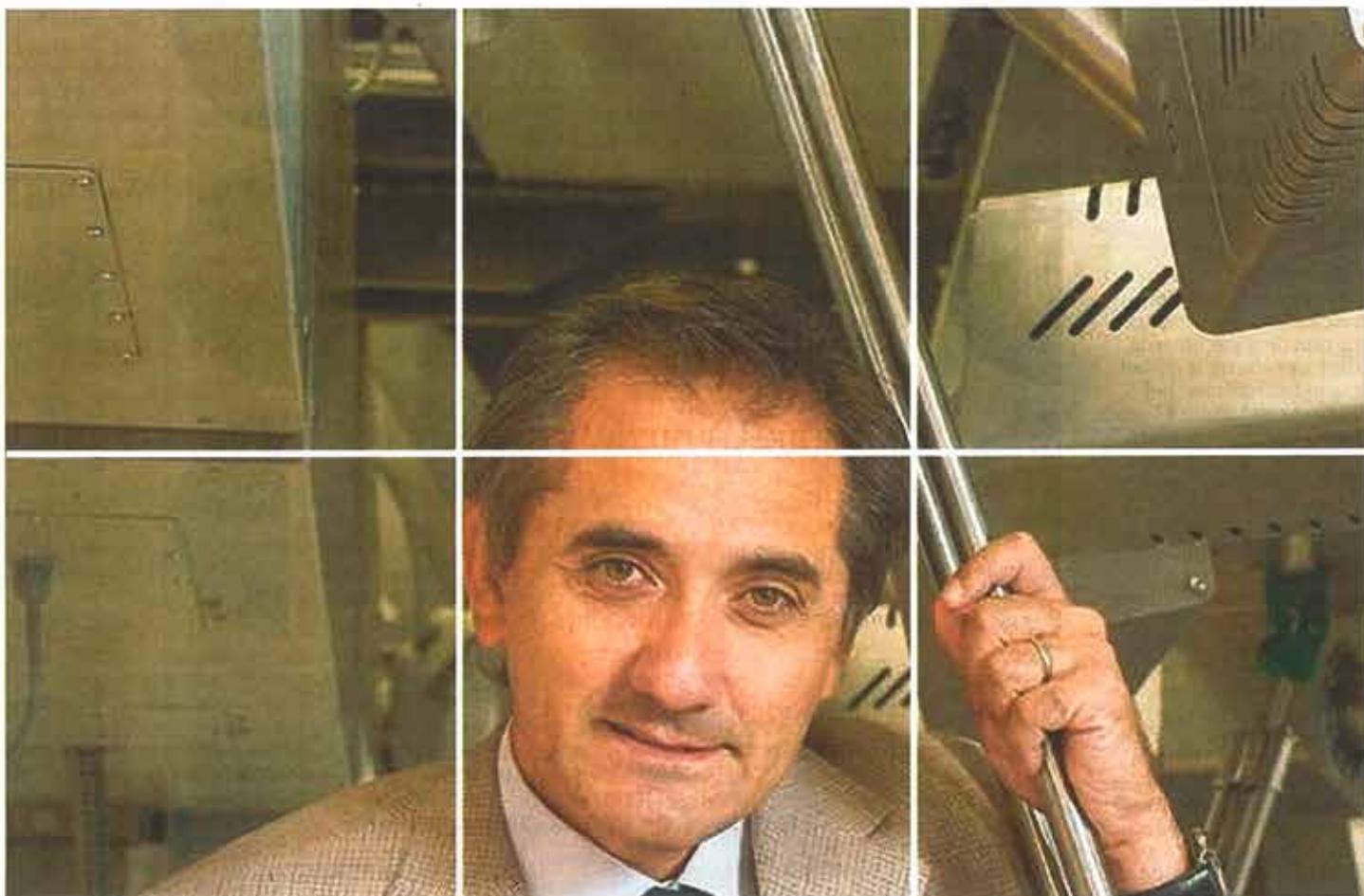


www.banca8833.bcc.it

# L'Economia

LA BANCA  
DEL TERRITORIO

NORD OVEST



## Con il software la fabbrica diventa virtuale

A Prato Sesia  
Cavanna lancia  
in linea un algoritmo  
che governa ordini  
e commesse  
del packaging  
alimentare

## Imprese

V

## LA STORIA

## Cavanna, l'algoritmo che prevede e «confeziona» gli ordini in arrivo

## La vicenda

● La società di Prato Sesia è una multinazionale tascabile del packaging che opera principalmente sui mercati esteri

● Per gestire il flusso degli ordini ha sviluppato un simulatore matematico che incrocia fino a 70 commesse contemporaneamente

● In questo modo l'azienda riesce ad abbinare da 10 mila fino a 40 mila pezzi in linea assieme al lavoro di 340 addetti

● A fine anno Cavanna inaugurerà un laboratorio di ricerca e sviluppo che introdurrà in fabbrica il software predittivo per monitorare produttività ed efficienza in azienda

**E**ra il 1960 quando Mario Cavanna fu chiamato da Mario Pavesi a revisionare una macchina americana per l'impacchettamento del cracker. La grande distribuzione stava muovendo i primi passi (in quegli anni stavano nascendo Esselunga e Conad) e, guardando quel macchinario, Cavanna intravede un business, così si mise ad assemblare un suo apparecchio in un'officina a Borgomanero in provincia di Novara.

Quel tecnico aveva visto giusto, per quanto la Gdo soffra un po' di crisi, oggi la crescita dei costruttori italiani di macchine per il packaging non accenna a fermarsi: più 6,8 punti percentuali nel 2018, a 7,7 miliardi di euro (dati Ucima). A contribuirvi è anche l'azienda che porta il suo cognome, co-amministrata dal 2000 dai figli Riccardo e Alessandra.

Cinquantenne anni dopo la fondazione, Cavanna Packaging si può definire a tutti gli effetti una «multinazionale tascabile», come quelle che popolano la «packaging valley» emiliana (Marchesini, Vacchi, la Gd dei Seragnoli...). Con un giro d'affari di 73 milioni, di cui il 90% generati grazie all'export, 340 dipendenti, 90 brevetti depositati per tutelarne la proprietà intellettuale, il polmone della società sono i suoi 4 stabilimenti: «Due in Italia, uno a Prato Sesia dove abbiamo la sede, uno riconvertito a Mappano, nel Torinese, poi uno in Brasile e una filiale distributiva negli Usa, dove fatturiamo oltre 20 milioni di dollari», racconta Riccardo Cavanna.

I clienti delle macchine Cavanna sono i nomi più blasonati del food italiano e globale: Ferrero, Barilla, Mondelez, Nestlé e poi Ritter Sport, il cioccolato della Godiva, i panettoni Bauducco, la pasta brasiliana di Dias Branco. Vengono fino a Prato Sesia

L'azienda di packaging di Prato Sesia mette in linea l'intelligenza artificiale.

Un simulatore matematico governa la produzione industriale e incrocia fino a 70 ordini nello stesso momento



## La parola

## ALGORITMO

Un algoritmo è un procedimento che risolve un problema attraverso un numero finito di passi elementari. Il termine deriva dalla trascrizione latina del nome del matematico persiano al-Khwarizmi vissuto nel IX secolo d.C.

per comprare gli apparecchi che impacchetteranno alla velocità della luce snack e prodotti da forno.

Fin qui passato e presente. Il futuro però è già scritto. «Noi non vogliamo portare a casa fatturato, ma dare un servizio personalizzato con costi operativi che mantengano la generazione del cash flow». Tante le parole sul piano industriale appena vergato: «digitale», «intelligenza artificiale», ma la più calzante è «Tetris».

«Sì, come il famoso videogioco, ha presente?». Per gestire le centinaia di commesse assieme ad esempio con l'ufficio tecnico e di collaudo, commesse che servono a far arrivare i pezzi per assemblare una macchina, Cavanna ha progettato un sistema evoluto alla cui base vi è un algoritmo: «è un simulatore matematico — spiega l'amministratore delegato — che incrocia 70 commesse contemporaneamente, combinando tempi, risorse, fornitori e produzione interna. In questo modo riusciamo ad abbinare perfettamente dai 10 mila ai 40 mila pezzi a linea assieme al lavoro di 340 addetti, senza intasarsi».

Il progetto fa il paio con l'inaugurazione a fine anno della palazzina per accasare un più ampio laboratorio di ricerca e sviluppo e con l'introduzione del software predittivo per monitorare l'effetto di ogni modifica sui livelli di produttività ed efficienza. Tre anni fa, poi, Cavanna ha realizzato per l'impianto Plasmon di Latina un apparato che elimina le impurità dai biscotti dei bambini.

Ma a Prato Sesia non è un mistero che si guardi anche alla crescita per linee esterne. Con l'obiettivo di acquisire altre società e diventare un gruppo internazionale sempre più competitivo nel mondo. «Abbiamo capacità di spesa e da due anni siamo alla ricerca di aziende con cui portare avanti un programma

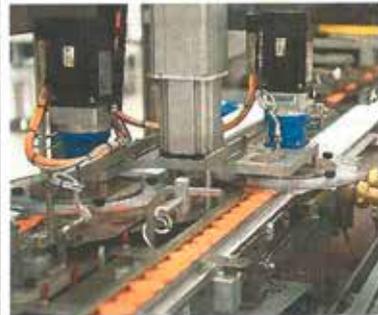
di rete — rivela l'amministratore delegato —, vogliamo creare un sistema di filiera del confezionamento di prodotti da forno e food, aggregare chi fa servizi complementari ai nostri, non ci bastano più le macchine». Quindi bene l'M&A, ma con un approccio diverso nel campo delle aggregazioni, più in ottica di filiera.

«Vogliamo unire aziende specializzate, piccole, legate al nostro business per offrire prodotti e servizi integrati visto che i nostri clienti ci chiedono un sistema "chiavi in mano"».

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alessandra e Riccardo Cavanna, i ceo dell'azienda



**73** MILIONI È il fatturato della società. Il 90% dei ricavi è generato all'estero

**5** MILA Sono le macchine installate dall'azienda piemontese nel mondo